



Ayuntamiento de Madrid

rem, quo tam amplo honore, ac dignitate augerer.

museo municipal
de Madrid

n.º 10200

Hic enimvero quae consilii perficiendi praeter voluntatem, cogitationemque sese mihi offert occasio, eam, fateor, ultro oblatam dimittere, quam arripere maluissem. Nam laudationem hanc a me habitam in solemnibus parentalibus MARIAE ELISABETH Hispan. et Ind. Reginae Catholicae etsi Tibi inscribendam omnino esse perspicerem, nihilque honorificentius, et opportunius obvenire mihi posse cognoscerem; nonne tamen vereri, et jure debebam, ne dum meam in Te observantiam, et gratiae referendae

Reale beneficenza, non ritrovando in cosa alcuna, onde potessi sembrar me tevole di sì grande dignità, ed onore.

Ma pur l'occasione, che ora si presenta fuori di ogni mio voler e pensiero di potere effettuare il mio disegno, confesso il vero, che avrei amato più tosto di rinunziarla offertam che di abbracciarla. Imperciocchè questa orazione funebre da me detta in solenni funerali della Regina delle Spagne, e dell' Indie MARIA ISABELLA, benchè conoscessi doversi in ogni conto dedicare alla MAESTA' VOSTRA, e nel tempo stesso vedessi, che non poteva esservi cosa alcuna per me nè più onorifica, nè più opportuna. n